



***“Assestamento al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027  
dell’Ente Parco regionale dei Monti Simbruini”***

## Indice

<b>1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</b>	pag. 3
<b>2. IL RISPETTO DELLA TEMPISTICA DI APPROVAZIONE DELL'ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025</b>	pag. 6
<b>ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI SIMBRUINI</b>	pag. 7
<b>OSSERVAZIONI</b>	pag. 9
<b>IL PARERE DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO CONTABILE</b>	pag. 11

## 1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'assestamento di bilancio è lo strumento giuridico - contabile destinato ad aggiornare il bilancio di previsione annuale alle vicende economiche e finanziarie sopravvenute. Tale istituto deve tener conto, pertanto, delle risultanze del rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente, con particolare riferimento ai dati relativi alla consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato, del fondo crediti di dubbia esigibilità, della giacenza di cassa.

L'assestamento del bilancio riflette la struttura del bilancio finanziario di previsione ed è predisposto nell'ambito del quadro normativo e contabile come definito dal D.lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

All'assestamento è allegata una nota integrativa nella quale sono indicati:

- la destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento o assorbimento del disavanzo economico;
- la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione;
- le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati al decreto, entro il 31 luglio, la Regione approva con legge l'assestamento delle previsioni di bilancio nella quale legge regionale sono ricompresi gli assestamenti di bilancio annuali degli enti dipendenti.

L'articolo 50, comma 1, della legge regionale 12 agosto 2020, n.11, stabilisce che gli enti, per i quali il relativo statuto o la legge istitutiva prevedono l'approvazione dei bilanci di previsione da parte della Regione, trasmettono, alla stessa, **entro il 30 maggio (come da modifica introdotta dall'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23)**, l'assestamento dei rispettivi bilanci di previsione.

Il comma 2 dell'articolo 50 della legge regionale 12 agosto 2020, n.11, **(come da già citata modifica introdotta dall'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23)** ha previsto che *“La direzione regionale competente in materia di bilancio, entro trenta giorni dalla completa ricezione dell'assestamento di cui al comma 1, verifica la regolarità contabile dello stesso e lo trasmette alla direzione regionale competente per materia, che esprime il relativo parere di merito entro i successivi quindici giorni. Al termine di tale attività, la direzione regionale competente in materia di bilancio trasmette l'assestamento di cui al comma 1 al Comitato regionale di controllo contabile, ai fini dell'acquisizione del relativo parere, all'esito del quale è approvato con la legge regionale di assestamento di bilancio di cui all'articolo 24 ovvero con successiva legge regionale.”*.

L'assestamento del bilancio dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in casi di accertamento negativo, assume i necessari provvedimenti di riequilibrio.

L'assestamento del bilancio si configura, dunque, come un provvedimento organico in cui, alla luce delle nuove esigenze economico-finanziarie e del consuntivo dell'esercizio precedente, i valori del bilancio di previsione vengono riaggiustati ed assestati e rappresenta un momento importante della gestione finanziaria dell'ente perché consente di realizzare le ultime verifiche di bilancio e, nel caso di necessità, di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 235 del 04/05/2021, ha approvato uno schema riassuntivo dell'assestamento di bilancio degli Enti dipendenti della Regione al fine di consentire agli stessi una corretta esposizione, intelligibilità e uniformità dei dati assestati.

Il Comitato regionale di controllo contabile, pur prendendo nuovamente atto che l'Amministrazione regionale richiama Agenzie ed Enti controllati che non si rendono virtuosi nel rispetto della tempistica stabilita dalla normativa regionale vigente per la trasmissione della relativa documentazione, rileva ancora una dilazione degli adempimenti e delle scadenze, disciplinata dal citato articolo 50, comma 1, della legge regionale 11/2020, dilazione che investe, in via temporale, le attività propedeutiche al controllo sia da parte delle competenti Direzioni regionali che da parte del Comitato regionale di controllo contabile.

Sono state introdotte sanzioni a carico degli organi di amministrazione degli Enti in caso di mancata o incompleta trasmissione alla Regione entro i termini prescritti dell'assestamento al bilancio di previsione (**Art. 50 comma 2 bis della legge regionale n. 11/2020, così come modificati dall'art. 3 della legge regionale n. 23/2023**). Nello specifico, in caso di violazione delle scadenze temporali previste, il regime sanzionatorio introdotto dalle succitate norme prevede le seguenti misure come comunicato dalla Direzione regionale Ragioneria Generale con nota n. 0042682 in data 11 gennaio 2024:

- a) in caso di mancata o incompleta trasmissione alla Regione dell'assestamento entro i termini prescritti, è previsto che *“il trattamento economico mensile dell'organo di amministrazione è ridotto del 50 per cento. Qualora l'organo di amministrazione sia stato nominato da meno di trenta giorni rispetto al termine di cui al primo periodo, la decurtazione decorre dal sessantesimo giorno successivo alla nomina. La decurtazione cessa a decorrere dal mese successivo a quello in cui è intervenuta la completa trasmissione”*. Al riguardo va precisato che la decurtazione del trattamento economico degli organi amministrativi si applica, in caso di ritardo nella trasmissione dei documenti di bilancio, anche nei

confronti dei Commissari degli Enti (**art. 3, comma 6, della legge regionale n. 23/2023**). Le sanzioni in questione avranno efficacia “a decorrere dall’approvazione del bilancio di previsione 2025-2027” (**art. 3, comma 7, della legge regionale n. 23/2023**).

- b) in caso di mancata o incompleta trasmissione dei documenti di bilancio per un periodo superiore a tre mesi, è stabilita la decadenza dell’organo di amministrazione e il commissariamento dell’ente (**Art. 50 comma 2 bis legge regionale n. 11/2020, così come modificati dall’art. 3 della legge regionale n. 23/2023**). Se l’Ente risulta già commissariato, l’inadempienza protratta per un periodo superiore a tre mesi costituisce causa di revoca del Commissario in carica (**art. 3, comma 6, della legge regionale n. 23/2023**). La sanzione in questione si applica per gli Enti a decorrere dall’approvazione dei rendiconti relativi alla annualità 2023 (**art. 3, comma 7, della legge regionale n. 23/2023**).

## **2. IL RISPETTO DELLA TEMPISTICA DI APPROVAZIONE DELL'ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025**

La Struttura di supporto al Comitato regionale di controllo contabile, con mail del 17/07/2025 inviata alla Direzione regionale Ragioneria Generale, ha ritenuto opportuno, per il tramite della medesima, richiamare l'attenzione degli Enti inadempienti sulla corretta applicazione di quanto disposto dall'articolo 50, comma 2-bis, della legge di contabilità regionale n. 11 del 2020 in ordine alla trasmissione dell'assestamento di bilancio come, peraltro, già comunicato dalla Direzione regionale Ragioneria Generale con nota n. 0042682 in data 11 gennaio 2024.

In particolare, la Struttura di supporto al Comitato regionale di controllo contabile ha ritenuto opportuno, altresì, richiamare l'attenzione che gli organi di revisione contabile di ciascun ente sono chiamati alla attestazione di quanto disposto dall'articolo 50, comma 2-bis, della legge di contabilità regionale n. 11 del 2020 all'interno della relazione che sarà predisposta in occasione del rendiconto annuale 2025.

## ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI SIMBRUINI

Il Commissario Straordinario dell'Ente Parco regionale dei Monti Simbruini, con Delibera n. R00028 del 16/05/2025, ha approvato l'Assestamento al bilancio di previsione triennale 2025, ai sensi dell'art. 50, comma 2, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, acquisita in data 21/05/2025 al n. 0545306 del protocollo regionale.

Il Revisore Unico dei Conti dell'Ente, ai sensi dell'art. 50 D.lgs. 118/2011 e art. 50 della L.R. n. 11/2020, con verbale n. 3 del 28.07.2025, ha espresso parere favorevole all'approvazione della proposta di Assestamento al bilancio di previsione triennale 2025 sulla documentazione trasmessa dall'Ente in data 25/07/2025.

L'Area società controllate ed enti pubblici dipendenti, con nota n. 0779157 del 29 luglio 2025, ha verificato la regolarità amministrativo-contabile sull'assestamento al bilancio di previsione 2025 dell'Ente Parco regionale dei Monti Simbruini.

La Direzione regionale Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 50, comma 2, della L.R. n. 11/2020, con nota n. 0832632 del 18.08.2025 (rif.to prot. n. 545306/2025, n. 778515/2025 e n. 779157/2025), ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'iter istruttorio ai fini dell'inserimento dell'assestamento al bilancio esercizio finanziario 2025 dell'Ente Parco regionale dei Monti Simbruini.

La Direzione regionale Ragioneria Generale - Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti -, verificata formalmente la regolarità contabile dell'assestamento al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ha trasmesso al Comitato regionale di controllo contabile, con nota n. 0892539 del 10/09/2025, acquisita in data 11/09/2025 al n. 0021109 del protocollo, la relativa documentazione.

Dalle risultanze contabili è attestato il permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi del comma 2 dell'art. 50 del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. e le previsioni definitive di entrata e di uscita in conto competenza pareggiano per euro 2.889.912,04.

Ente PARCO REGIONALE DEI MONTI SIMBRUINI  
 Assestamento al Bilancio di Previsione per l'anno 2025  
 Deliberazione del Commissario straordinario n. R00028 del 16/05/2025

Estratto riassuntivo

ENTRATA		GESTIONE RESIDUI			GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE CASSA		
CAP.	DESCRIZIONE	Prev.2025	Variaz. (+/-)	Definitive	Prev.2024	Variaz. (+/-)	Definitive	Prev.2024	Variaz. (+/-)	Definitive
		c.1	c.2	c3 (1+2)	c.4	c.5	c.6 (4+5)	c.7	c.8	c.9 (7+8)
4	FONDO DI CASSA							409.044,12	211.435,11	620.479,23
5	FPV PER SPESE CORRENTI				-		-			-
6	FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE				420.552,52	-	420.552,52			-
2	AVANZO LIBERO				1.373.615,29	-1.364.223,18	9.392,11			
11	AV.AMMNE CORRENTE				-	285.906,08	285.906,08			-
12	AV.AMMNE CAPITALE				-	1.355.938,18	1.355.938,18			-
10000	TITOLO 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	-	-	-	-	-	-			-
20000	TITOLO 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	316.178,30		316.178,30	548.588,15		548.588,15	864.766,45		864.766,45
30000	TITOLO 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	42.973,88		42.973,88	27.300,00		27.300,00	70.273,88		70.273,88
40000	TITOLO 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.250.028,42		1.250.028,42			-	1.250.028,42		1.250.028,42
50000	TITOLO 5° - ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
60000	TITOLO 6° - ACCENZIONE DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
70000	TITOLO 7° - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			-	44.035,00		44.035,00	44.035,00		44.035,00
90000	TITOLO 9° - ENTRATE IN CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.246,94		10.246,94	198.200,00		198.200,00	208.446,94		208.446,94
	TOTALE TITOLI	1.619.427,54	-	1.619.427,54	818.123,15	-	818.123,15	2.437.550,69	-	2.437.550,69
	<b>Totale ENTRATA</b>	<b>1.619.427,54</b>	<b>0,00</b>	<b>1.619.427,54</b>	<b>2.612.290,96</b>	<b>277.621,08</b>	<b>2.889.912,04</b>	<b>2.846.594,81</b>	<b>211.435,11</b>	<b>3.058.029,92</b>

USCITA		GESTIONE RESIDUI			GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE CASSA		
CAP.	DESCRIZIONE	Prev.2023	Variaz. (+/-)	Definitive	Prev.2023	Variaz. (+/-)	Definitive	Prev.2023	Variaz. (+/-)	Definitive
		c.1	c.2	c3 (1+2)	c.4	c.5	c.6 (4+5)	c.7	c.8	c.9 (7+8)
	Disavanzo Amm.ne									
TIT. 1	SPESE CORRENTI	93.562,96		93.562,96	812.016,45	51.169,89	863.186,34	990.818,41	- 47.210,11	943.608,30
TIT. 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	41.433,06		41.433,06	1.558.039,51	226.451,19	1.784.490,70	1.599.472,57	226.451,19	1.825.923,76
TIT. 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE		-	-		-	-	-	-	-
TIT. 4	RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TIT. 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONE RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	44.035,00	-	44.035,00	44.035,00	-	44.035,00
TIT. 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	33.121,86		33.121,86	198.200,00		198.200,00	231.321,86		231.321,86
	TOTALE TITOLI	168.117,88	-	168.117,88	2.612.290,96	277.621,08	2.889.912,04	2.865.647,84	179.241,08	3.044.888,92
	<b>Totale USCITA</b>	<b>168.117,88</b>	<b>-</b>	<b>168.117,88</b>	<b>2.612.290,96</b>	<b>277.621,08</b>	<b>2.889.912,04</b>	<b>2.865.647,84</b>	<b>179.241,08</b>	<b>3.044.888,92</b>

## OSSERVAZIONI

Con riferimento alla disciplina del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile disposta dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011 (*disciplina di rinvio dell'art. 72, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011*) e dall'articolo 1 della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, nella fase istruttoria, è stato riscontrato che:

1. la documentazione contabile dell'asestamento al bilancio di previsione 2025, trasmessa dalla Direzione regionale Ragioneria Generale al Comitato regionale di Controllo contabile con nota n. 0892539 del 10/09/2025, presenta l'anomalia del **parere postumo** del Revisore Unico dei conti dell'Ente.

**Tale anomalia è riconducibile alla mancata acquisizione del parere del precedente Revisore contabile atteso che il medesimo risultava essere decaduto alla data di adozione dell'asestamento del Bilancio di Previsione 2025, documento contabile adottato dall'Ente in data 16/05/2025**

2. con Decreto n. T00089 del 02 luglio 2025, su proposta n. 22230 del 23/06/2025 della Direzione vigilante in materia di Ambiente, il Presidente della Regione Lazio ha nominato il nuovo Revisore dei conti unico, **insediatosi in data 28/07/2025**, e il Revisore dei conti supplente dell'Ente
3. come già rilevato dal Comitato regionale di controllo contabile nella seduta n. 4 del 30 luglio 2025 in occasione del parere rilasciato sui rendiconti 2024 degli enti e degli organismi strumentali, si ritiene opportuno nuovamente evidenziare che la proposta n. 22230 del 23/06/2025 della Direzione vigilante in materia di ambiente è risultata essere temporalmente tardiva atteso che l'articolo 15 della legge regionale 6 ottobre 1997, 29, recante "*Norme in materia di aree naturali protette regionali*" recita al comma 3 che "*La nomina del revisore dei conti unico è effettuata con decreto del Presidente della Regione entro i trenta giorni antecedenti la scadenza del precedente organo di revisione*" e che al comma 5 stabilisce le stesse modalità di nomina del revisore dei conti unico supplente (*Articolo 15 della legge regionale n. 29/97 come sostituito dall'articolo 2, comma 15, lettera b), della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7*)
4. si ritiene opportuno richiamare l'attenzione che l'articolo 3, comma 6, della legge regionale 23/2023 dispone che la decurtazione del trattamento economico degli organi amministrativi si applica, in caso di ritardo nella trasmissione dei documenti di bilancio, anche nei confronti dei Commissari degli Enti e che le sanzioni in questione avranno efficacia "*a decorrere dall'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027*", ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della citata legge regionale n. 23/2023 come comunicato agli enti con nota della Direzione regionale Ragioneria Generale n. 0042682 in data 11/01/2024, nota con la quale è stata anche evidenziata che la corretta applicazione delle decurtazioni previste

dall'articolo 3, comma 6, della legge regionale n. 23/2023 grava in capo agli organi di revisione di ciascun ente i quali vigilano e ne attestano il rispetto nell'ambito della relazione al rendiconto o al bilancio di esercizio.

5. con richiesta formulata via PEC in data 29/07/2025, la Presidenza del Comitato regionale di controllo contabile ha chiesto di conoscere le eventuali determinazioni assunte o da assumere da parte dell'Ente in ordine all'applicazione di quanto disposto dalla legge di stabilità regionale n. 23/2023 attesa la testuale declaratoria della legge regionale n. 11 del 2020 in ordine alla mancata o **incompleta trasmissione** alla Regione dell'assestamento entro i termini prescritti come, peraltro, evidenziato dalla Direzione regionale Ragioneria Generale con la più volte citata nota n. 0042682 in data 11/01/2024.
6. in riscontro a quanto richiesto dalla Presidenza del Comitato regionale di controllo contabile in ordine alle eventuali determinazioni assunte o da assumere da parte dell'Ente in ordine all'applicazione di quanto disposto dalla legge di stabilità regionale n. 23/2023, con nota n. 0002606 del 04/08/2025, acquisita dalla Struttura di supporto al Co.re.co.co. in data 05/08/2025 al n. 0019317 del protocollo, ha comunicato di aver sollecitato con nota n. 1324 del 05/05/2025 la nomina del nuovo Revisore Unico dei conti.

**Pertanto, il Comitato regionale di controllo, anche in considerazione di analoghi casi riscontrati nelle varie legislature, ritiene opportuno, in via generale, e per il tramite della Direzione regionale Ragioneria Generale, invitare, le Direzioni competenti per materia che hanno la vigilanza sugli enti e sugli organismi strumentali della Regione Lazio a una tempestiva applicazione, tenendo comunque in debita considerazione il regime della prorogatio, di quanto disposto in ordine alle nomine di cui alla legge regionale n. 7 del 2014 evidenziando il valore che, sotto il profilo di merito, rappresenta il controllo puntuale e temporale da parte dell'organo di revisione contabile.**

## IL PARERE DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO CONTABILE

### *Il Comitato regionale di controllo contabile*

nella seduta n. 5 del 22 ottobre 2025,

ai sensi dell'articolo 50, comma 2, della legge regionale 12 agosto 2020, n.11,

*esprime*

**a maggioranza** (Favorevoli: Berni; Mitrano; Neri. Astenuti: la Presidente Mattia)

### **PARERE FAVOREVOLE**

sulle risultanze della Relazione recante *“Assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 dell'Ente Parco regionale dei Monti Simbruini”*.

Composizione del Co.re.co.co.

Presidente Eleonora MATTIA

Componente Eleonora BERNI

Componente Cosmo MITRANO

Componente Nazzareno NERI

Componente Marietta TIDEI